

Una **giornata** cominciata con un'azione di protesta in solidarietà ai **rom** e proseguita con tanti eventi sparsi per la **città**

**Sono state diverse** le iniziative promosse a Roma per il Clandestino Day. La giornata è cominciata quando il comitato romano del Clandestino Day ha aperto i cancelli del «Centro di accoglienza» allestito dal comune di Roma nell'ex cartiera di via Salaria 971 dove sono accampate circa 300 persone rom, di cui il 60 per cento sono bambini. Ed è proprio «alla ricerca dei bimbi perduti», che oltre alla loro baracca hanno perso anche la scuola e gli amici, che sono andati i manifestanti. Hanno partecipato Simonetta Salacone, già dirigente scolastico dell'istituto scolastico Iqbal Masiq, che da anni è impegnata nella scolarizzazione dei minori rom, e Luca Mascini, cantante del gruppo Assalti frontali e papà di un'alunna dell'Iqbal. Un centinaio di aderenti a diversi movimenti romani, insieme alle famiglie rom e a tanti migranti, hanno denunciato così il «Piano nomadi» del sindaco Gianni Alemanno.

C'è stata la proiezione di «Non rubateci il futuro» nella scuola di Centocelle Iqbal Masiq, cioè dove è stato girato. Il film di Margine operativo è stato proiettato anche a largo Appio Claudio, a Cinecittà [dove il Clandestino Day è stato organizzato dal centro sociale Spartaco]. La comunità di base di San Paolo ha discusso con Marco Brazzoduro delle discriminazioni contro Rom e sinti. Alla libreria «Le storie» è stato proiettato il video «Il viaggio di Adamo». Al centro sociale La Strada, alla Garbatella, hanno organizzato una cena a base di polenta per liberare questa pietanza dalla Lega. La scuola Di Donato, all'Esquilino, ha organizzato una festa di «Bentornati a scuola» con mercatino dell'usato, pranzo con sapori dal mondo cucinati da mamme somale, bengalesi e italiane.



### We love Rom[a]

In alto, alcuni momenti della manifestazione al «centro di accoglienza» su via Salaria. I manifestanti hanno denunciato le condizioni in cui vivono i cittadini rom. A sinistra, il mercatino alla scuola Di Donato, all'Esquilino.